

**STUDIO
LA CITTÀ**

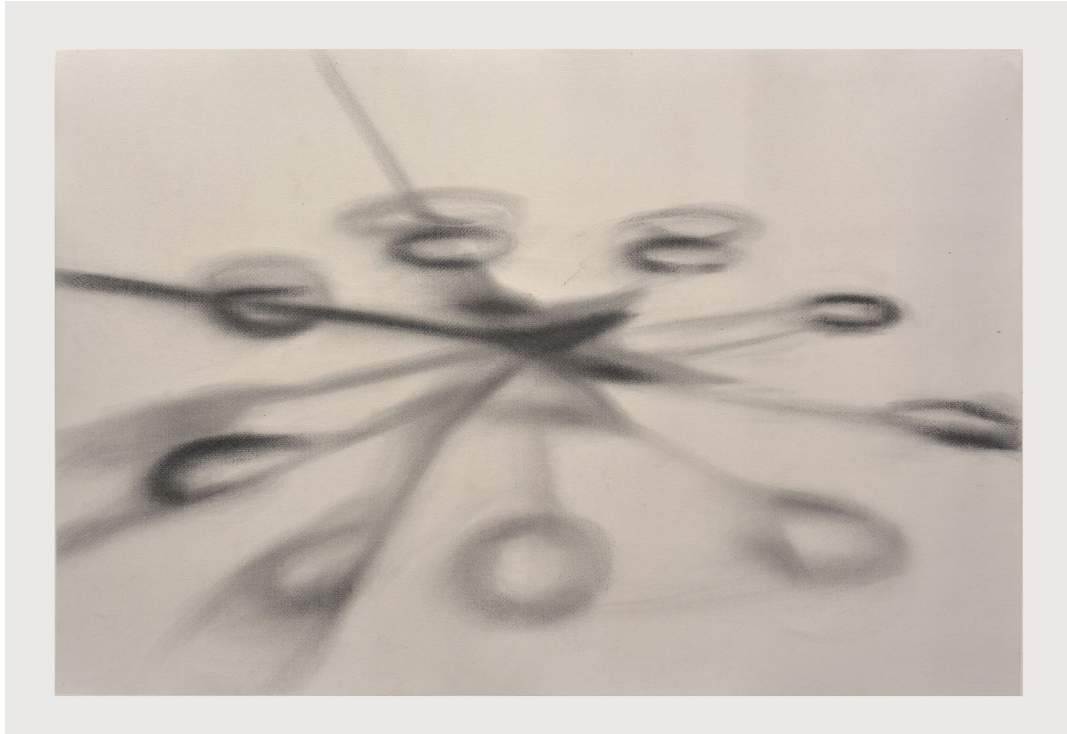
ANTONIO MARCHETTI LAMERA

Tempo subito, tempo anticipato

a cura di Daniele Capra

11 ottobre - 16 novembre 2019

Opening: 10 ottobre 2019, ore 18:00



Raggi ombrosi, 2019, grafite su carta Amatruda, 70 x 100 cm

Studio la Città presenta *Tempo subito, tempo anticipato*, personale di **Antonio Marchetti Lamera** che raccoglie una decina di lavori su carta e su tela realizzati recentemente dall'artista. La mostra, curata da **Daniele Capra**, evidenzia gli ultimi sviluppi della ricerca di Marchetti Lamera la cui pratica si è focalizzata sullo studio delle ombre portate e su come tali proiezioni costituiscano un'alfabeto caratterizzato dalla dematerializzazione, dalla transitorietà e da un senso impalpabile di sospensione. La mostra è corredata da un catalogo, pubblicato da Scalpendi Editore, con testi di Daniele Capra e Angela Madesani.

Tempo subito, tempo anticipato fa riferimento alla manifestazione fisica dello scorrere del tempo e al suo concretizzarsi nell'incessante movimento delle ombre originato dalla luce del sole. Nella nostra esperienza quotidiana lo svolgersi cronologico del tempo è percepito grazie gli eventi atmosferici e al cambiamento della luce che viene continuamente riscontrato sugli edifici, su gli alberi, su gli elementi antropici e naturali verso cui possiamo gli occhi. Il lavoro condotto da Marchetti Lamera è incentrato sulla documentazione/registrazione in un'immagine bidimensionale pittorica dell'ombra che qualunque volume o corpo proietta su altre superfici. È insieme un campionamento, un prelievo di tempo, come capita nella fotografia che testimonia un istante passato, e una traccia di una presenza che è avvenuta ma che si presta a presentarsi in forma simile, non appena si verificano le medesime condizioni luminose. L'immagine finale, condensata su tela o su carta, oscilla cioè tra essere il frutto di un *tempo subito* – ossia già passato, sfuggente ed inafferrabile – e la previsione di un *tempo anticipato*, di una circostanza cioè destinata ad essere già annunciata e quindi prevista.

Quella di Marchetti Lamera è una pittura-disegno basata sull'accento, sull'allusione, sulla metafora, che prendono forma con una costante fissità di soggetto (l'ombra proiettata) ed una reiterata processualità esecutiva. È una pratica essenziale ed aniconica, realizzata con campiture dalle minime oscillazioni cromatiche, in cui la figurazione viene a sciogliersi nell'informe fluidità dell'ombra, come neve al sole.

La ricerca di Antonio Marchetti Lamera (Bergamo, 1964) è basata in forma esclusiva sulla pittura e sul disegno, che è nella sua pratica il mezzo centrale per sintetizzare e ricomporre le immagini, che provengono dallo sterminato archivio fotografico dell'artista. La sua pittura è caratterizzata dall'impiego di una *palette* minimalista e da un'estrema liquidità del

segno, poetico ed evocativo insieme.

Ha tenuto personali presso la Nuova Galleria Morone, Milano, Galleria Gagliardi & Domke, Torino, Galleria Bianconi, Milano, lo Studio Trisorio, Napoli, Villa Rufolo a Ravello (con Maurizio Donzelli). Hanno scritto di lui Claudio Cerritelli, Agnes Kohlmeyer, Demetrio Paparoni, Peter Assmann, Angela Madesani, Marisa Vescovo, Paolo Balmas, Tiziana Conti, Gianluca Marziani, Alberto Dambruoso, Francesco Tedeschi, Elena Forin, Elena Pontiggia, Lorenzo Madaro.

Link per il download delle immagini: <http://studiolacitta.it/download-antonio-marchetti-lamera/>

Catalogo Scalpendi Editore - con testi di Daniele Capra e Angela Madesani

Periodo espositivo: 11 ottobre - 16 novembre 2019

Sede: Studio la Città, Lungadige Galtarossa 21, 37133 Verona

Orari: da martedì a sabato, dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00

Per ulteriori informazioni e immagini, scrivere a:

Marta Fraccarolo - Ufficio Stampa, Studio la Città | +39 045597549 | ufficiostampa@studiolacitta.it